



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

**INIZIATIVA A SUPPORTO DELLE PICCOLE E MEDIE
IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE
DI CHECK-UP FINANZIARI E DI ANALISI PER
L'OTTENIMENTO DEL RATING**

Validità 01.12.04 – 30.09.05

Per informazioni:
Servizio Promozione dell'Innovazione e del Credito
Tel.: 02.8515.4521- 02.8515.4933



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO
Via Meravigli 9/b - 20123 MILANO
sito web: <http://www.mi.camcom.it>

INIZIATIVA A SUPPORTO DELLE PMI PER LA REALIZZAZIONE DI CHECK-UP FINANZIARI E DI ANALISI PER L'OTTENIMENTO DEL RATING
BANDO DI CONCORSO
(D.G. n. 354 del 22 novembre 2004)

ART. 1 - FINALITÀ

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di Commercio di Milano intende sostenere le piccole e medie imprese della provincia di Milano che intraprendono percorsi di analisi orientati a migliorare la propria performance economico-finanziaria e all'ottenimento del rating. A tal fine è previsto uno stanziamento complessivo di Euro 200.000,00 per contributi a fondo perduto finalizzati alla riduzione dei costi per la realizzazione di check-up finanziari e di analisi per l'ottenimento del rating.

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese di tutti i settori, loro cooperative e consorzi, che rientrino nella definizione di piccola e media impresa data dalla normativa comunitaria recepita a livello nazionale¹ che abbiano sede legale nella provincia di Milano e che siano:

- iscritte al Registro Imprese ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Milano;
- in regola con il pagamento del diritto camerale.

Sono **escluse** dai benefici del presente bando:

- le imprese che abbiano già usufruito per le stesse spese di contributi da parte di altri Enti pubblici;
- le imprese che operano nei settori di attività esclusi dalla normativa sugli aiuti di stato "De Minimis"².

Le imprese beneficiarie del contributo camerale per l'Intervento 1- CHECK UP FINANZIARIO, nell'ambito dell'*Iniziativa a supporto delle piccole e medie imprese per la realizzazione di check-up finanziari – ed. 2004* (D. G. n. 86 del 1 aprile 2004) possono presentare domanda solo per l'intervento 2 - ANALISI PER L'OTTENIMENTO DEL RATING.

¹ Ai sensi della raccomandazione U.E. pubblicata in G.U.C.E. C 2123 del 23/7/1996; recepita dal Governo Italiano con D.M. 18/9/1997 e dalla Regione Lombardia con D.G.R. 6/37849 del 12/10/1998 sono considerate piccole e medie imprese quelle che rispettano congiuntamente i seguenti parametri:

Parametri	Settore manifatturiero		Settore commercio/turismo/servizi	
	Piccola Impresa	Media Impresa	Piccola Impresa	Media Impresa
1. Dipendenti	< di 50	< di 250	< di 20	< di 95
2.1. Fatturato annuo (in milioni di euro)	< di 7	< di 40	< di 2.7	< di 15
oppure 2.2. Totale bilancio (in milioni di euro)	< di 5	< di 27	< di 1.9	< di 10.1
3. Indipendenza	Il capitale o i diritti di voto dell'impresa non devono essere detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di Piccola o Media impresa secondo il caso.			

² In base al Regolamento C.E. n. 69/2001 sono esclusi per ogni ambito i settori dei trasporti, costruzione navale e la pesca. I contributi alle imprese agricole sono concessi in conformità alle norme del "Regime di aiuto a favore di imprese attive nel settore agricolo" comunicato alla CE, approvato in data 7 maggio 2002 e recepito dalla Camera di Commercio di Milano con DG n. 248 del 22 luglio 2003.

ART. 3 - INTERVENTI AGEVOLABILI

Sono agevolabili gli interventi destinati alla realizzazione di un check up finanziario e/o un' analisi finalizzata all' ottenimento del rating:

Intervento 1 - CHECK UP FINANZIARIO

Obiettivo dello studio è l'individuazione delle strategie e delle soluzioni finanziarie prospettiche finalizzate a migliorare l'assetto finanziario dell'impresa, a partire da un'esatta identificazione degli elementi di criticità riscontrati nella gestione aziendale in modo da supportare in maniera concreta l'attività dell'impresa. Lo studio deve comprendere un'analisi approfondita della situazione contabile e finanziaria degli ultimi tre anni, con particolare riguardo alla situazione dell'indebitamento, alla costruzione di indici e flussi finanziari e un'analoga analisi previsionale per il successivo triennio. Inoltre, in considerazione del fatto che una molteplicità di elementi concorrono nel determinare il successo o meno di un'impresa, è necessaria una valutazione complessiva delle variabili di contesto in cui l'azienda opera (quali, a puro titolo esemplificativo, una valutazione dell'idea imprenditoriale, posizionamento di mercato e valutazione dei concorrenti attuali e potenziali) nonché una esame dell'organizzazione aziendale, con riferimento alle procedure amministrative, informative e produttive.

Intervento 2 - ANALISI PER L' OTTENIMENTO DEL RATING

Obiettivo dell'analisi di rating è la valutazione del rischio finanziario di un'impresa in un orizzonte di medio periodo sulla base della ponderazione di elementi quantitativi (ratios) e qualitativi. La valutazione quantitativa deve esprimere un giudizio sulla base di indicatori relativi agli equilibri strutturali, indebitamento, liquidità e redditività (ad es. il ROI ed il cash flow operativo), la capitalizzazione dell' impresa (ad es. il ROE), la centrale dei rischi, l' indice di copertura degli interessi passivi. La valutazione comprende anche una ponderazione di elementi qualitativi quali: lo stadio del ciclo di vita dell' impresa; gli assetti proprietari e la qualità del management; le caratteristiche e l' andamento del settore in cui opera l' azienda; il posizionamento competitivo e le strategie aziendali prospettiche; la qualità del sistema informativo aziendale.

La performance aziendale deve essere confrontata con un campione settoriale e dimensionale per valutare nel modo più corretto i risultati realizzati dall'impresa.

Il periodo di osservazione dei dati rilevati deve prevedere almeno un triennio a consuntivo e un triennio previsionale.

Si può presentare domanda per l' intervento 1, per l' intervento 2 oppure per entrambi gli interventi.

Gli interventi devono essere effettuati da società o professionisti specializzati nella valutazione strategica e finanziaria delle imprese, in particolare delle PMI, che svolgano tale attività da almeno cinque anni ed abbiano maturato una concreta esperienza dimostrabile grazie all'esecuzione di un numero significativo di studi aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste dal presente regolamento.

ART. 4 - SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Sono ammissibili le spese sostenute dalle imprese nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2004 e il 30 settembre 2005 e riguardanti:

Intervento 1 - CHECK UP FINANZIARIO

- le spese per la realizzazione di un check-up finanziario.

Intervento 2 - ANALISI PER L' OTTENIMENTO DEL RATING

- le spese per la realizzazione dell'analisi economico-finanziaria e dell'indagine conoscitiva svolta presso la sede aziendale ai fini della valutazione "qualitativa", che nel loro insieme concorrono a definire il risultato di rating.

ART. 5 - TIPOLOGIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il presente bando prevede l'assegnazione di un contributo in conto capitale pari al 50% delle spese sostenute (al netto dell'IVA), e comunque sino ad un massimo di:

- ♣ Euro 3.500,00 per l' intervento 1 Check up finanziario;
- ♣ Euro 1.500,00 per l' intervento 2 Analisi per l' ottenimento del rating;
- ♣ Euro 5.000,00 nel caso in cui l' impresa realizzi entrambi gli interventi.

I contributi assegnati sono concessi in conformità al regime comunitario sugli Aiuti di Stato "*de minimis*"³.

ART. 6 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al bando di concorso, le imprese devono presentare - dal 1° dicembre 2004 al 30 settembre 2005¹ la seguente documentazione:

- a. modulo di domanda allegato al presente regolamento debitamente compilato
- b. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R 445/2000, corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- c. - Intervento 1 - relazione prodotta dalla società o dal professionista che ha realizzato il check up, comprensiva di una sintesi delle elaborazioni effettuate e dal business plan con i diversi scenari possibili ipotizzati.
- Intervento 2 - relazione, prodotta dalla società o dal professionista che ha attribuito il rating all' impresa, esplicitiva della valutazione del rischio finanziario dell' impresa stessa effettuata sulla base dell' analisi ponderata di elementi quantitativi e qualitativi.
- d. dichiarazione rilasciata dalla società o dal professionista attestante il possesso dei requisiti richiesti allo stesso per l'effettuazione degli studi.
- e. fotocopia delle fatture attestanti l'operazione emesse nel periodo di validità del bando e regolarmente quietanzate alla data di presentazione della domanda.

Le domande possono essere presentate per posta tramite raccomandata a.r. (riportando sulla busta "*domanda di contributo*") o a mano alla Camera di Commercio di Milano – Protocollo Generale – Via San Vittore al Teatro, 14 - 20123 Milano (lun-giov. 9/12-14.30/16 ven.9/13) o esclusivamente a mano presso le sedi decentrate della Camera di Commercio (lun./giov. 9/13.00 ven.9/12.30) entro e non oltre il 30 settembre 2005, data di chiusura del bando. Per le domande inviate tramite raccomandata si terrà conto della data di spedizione risultante dal timbro postale.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili. Il Servizio Promozione dell' Innovazione e del Credito si riserva la facoltà di richiedere all' impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l' automatica inammissibilità della domanda. Qualora venissero presentate integrazioni, ai fini della graduatoria finale, la domanda sarà considerata completa alla data di presentazione dell' ultima integrazione.

³ La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico. Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione. Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di *de minimis*. La normativa sugli "*Aiuti de minimis*" è regolata dalla comunicazione della Commissione della Comunità Europea del 6 marzo 1996 - G.U.C.E. C 68, dal successivo regolamento C.E. n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 e dal D.Lgs. n. 123 del 31/3/1998. Questa comunicazione stabilisce che le imprese possano ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a euro 100.000 in un periodo di tre anni.

¹ La Camera di Commercio si riserva di anticipare la chiusura del bando in caso di esaurimento fondi, dandone notizia a tutti gli interessati.



ART. 7 -VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istruttoria formale delle domande sarà eseguita dal Servizio Promozione dell'Innovazione e del Credito, il quale procederà all'esame dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti del bando.

La valutazione delle domande, sarà effettuata - sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio - da un apposito Comitato Tecnico composto da:

- ♣ il dirigente dell' Area Innovazione e Credito;
- ♣ un esperto di analisi economico-finanziaria;
- ♣ il responsabile del Servizio Promozione dell'Innovazione e del Credito;
- ♣ un funzionario del Servizio Promozione dell'Innovazione e del Credito

L'approvazione della graduatoria finale sarà disposta dal Dirigente dell'Area Innovazione e Credito, considerate le valutazioni espresse dal Comitato Tecnico.

ART. 8 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà assegnato con le modalità previste dall' art. 5 seguendo l'ordine della graduatoria - predisposto sulla base della data di presentazione della domanda - e fino ad esaurimento dello stanziamento previsto per ciascun intervento, secondo le modalità indicate nel provvedimento. Per le domande inviate tramite raccomandata si terrà conto della data di spedizione risultante dal timbro postale (ai fini della predisposizione della graduatoria finale verranno prese in considerazione le domande inviate entro la scadenza del bando e pervenute non oltre i 10 giorni successivi la scadenza stessa). Qualora più domande risultassero presentate nello stesso giorno, l'ordine della graduatoria verrà predisposto tenendo conto del numero di protocollo assegnato al momento della ricezione della domanda.

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione entro 3 mesi dalla scadenza del bando.

ART. 9 – DECADENZA DAL BENEFICIO

Il diritto al contributo viene meno in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti dell' impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo.

Inoltre, come stabilito dall'art. 71 e dall'art. 75 del DPR n.445/2000, sulle istanze oggetto di beneficio si procederà ad effettuare un controllo, anche a campione, per verificare la realizzazione dell'intervento nonché la veridicità della dichiarazione sostitutiva di cui sopra. Qualora dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, il dichiarante decadrà dal beneficio del bando.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Promozione dell'Innovazione e del Credito della Camera di Commercio di Milano, via Meravigli 9/b - 20123 Milano.

ART. 10 – AVVERTENZE

Ai sensi della L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato al Servizio Promozione dell'Innovazione e del Credito nella persona del Responsabile (tel. 02/8515.4933 – 4521).

Ai sensi del Dlgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra citata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano con sede in Via Meravigli, 9/b – 20123 Milano.

